

Dopo i significativi rialzi conseguiti nel primo trimestre di quest'anno, il mese di aprile ha fatto registrare alcune prese di posizione soprattutto sul listino europeo dove l'Euro Stoxx ha avuto una performance negativa pari allo 0,21%. La questione greca rimane al centro dei timori dei mercati con la paura di un possibile default tecnico per l'incapacità di pagare i 750 milioni di prestito concesso dal FMI. Nel frattempo vanno avanti le riunioni dell'Eurogruppo per cercare di arrivare a una soluzione che, al momento, appare lontana. In controtendenza invece i listini emergenti e il mercato delle commodities. L'indice di riferimento, l'MSCI Emerging Markets in valuta dollaro, ha registrato una performance positiva del 7,51%, trainato dai mercati azionari dell'America Latina e della Cina hanno registrato una crescita legata ai buoni dati economici. La Cina ha avuto una buona performance in aumento di oltre il 15 per cento rispetto a marzo. La Banca popolare di Cina inoltre ha introdotto alcune manovre per stimolare la circolazione delle moneta e mantenere il ritmo di crescita economica registrato in questi anni. Per quanto riguarda le commodities, il petrolio ha registrato una performance positiva pari al 21,18% – riportandosi in area 66\$ al barile – mentre l'oro chiude il periodo in parità rispetto al mese precedente – attestandosi a 1190\$ l'oncia.

Nel settore obbligazionario, il rendimento del decennale italiano ha registrato un aumento dei rendimenti fino ad 1,90% mentre il rendimento del titolo tedesco si è attestato ad 0,364%, facendo così risalire lo spread fino a 139 punti base. I motivi di questa risalita sono legati al timore di default della Grecia e agli scarsi effetti positivi del QE. Il programma della BCE dopo un primo periodo positivo che aveva fatto crollare i rendimenti, sta scontando un periodo di incertezza sui reali effetti che potrebbe comportare sull'economia reale. Sul fronte americano, il Treasury continua a registrare un rendimento basso, passando dal 2,2% al 2,1%, beneficiando dei buoni dati sulla disoccupazione, scesa di uno 0,1% rispetto al mese precedente, e dell'indecisione della FED sulla politica da adottare. Dal punto di vista valutario, il cambio Euro/Dollaro è cresciuto del 4,59% attestandosi in area 1,12 trainato dalla perdita di forza dei mercati azionari e dalla crescita dell'inflazione nell'Eurozona.

Al momento il dollaro non appare in grado di riprendere la posizione di forza che aveva in febbraio-marzo.

Dagli ultimi dati sul mercato del lavoro americano diffusi recentemente, la FED potrebbe ulteriormente rimandare il rialzo dei tassi con l'obiettivo di continuare a così a stimolare la crescita dell'economia reale e la creazione di nuovi posti di lavoro. Un dollaro troppo forte rispetto alle altre valute potrebbe essere controproducente per l'economia poiché le imprese esportatrici, soprattutto verso l'Europa, si troverebbero in svantaggio rispetto alle concorrenti.

Il mese di Aprile ha fatto registrare una lieve flessione non superiore allo 0,30% per tutta la linea dei **fondi ETF**. Tale ritracciamento è spiegabile in una presa di posizione dopo un primo trimestre decisamente positivo.

Tra i vari fondi spicca in particolare il fondo **Protezione X/2018** il quale ha realizzato una performance pari al 2,35% grazie all'andamento positivo degli indici sottostanti in particolare l'indice Hang Seng e il Russian Depositary.



Linee Protezione

Linea protezione (data decorrenza e valore iniziale della quota)	Valore mensile della quota	Struttura – Obiettivo di rendimento*
III/2017 22/12/2010 9,30	10,624	La prestazione del Fondo è collegata a un paniere di tre indici settoriali DJ Eurostoxx 50, S&P 500 e Nikkei 225. L'obiettivo di rendimento prevede la corresponsione di cedole annuali fisse per i primi due anni di durata contrattuale, pari al 3% del premio versato per il primo anno, al 3,50% per il secondo anno. Inoltre, a partire dal terzo e fino al settimo anno dalla decorrenza contrattuale, sono previste eventuali cedole variabili pari al 4,5% del premio versato. Tali prestazioni saranno erogate qualora i valori di chiusura di ciascun indice componente il paniere di riferimento, osservati alla data del 16.12.2013, 15.12.2014, 15.12.2015, 15.12.2016 e 15.12.2017, saranno tutti superiori al 120% rispetto al loro valore iniziale rilevato alla data del 22.12.2010.
IX/2018 31/08/2012 9,25	11,045	L'obiettivo di rendimento prevede la corresponsione di cedole annuali fisse per i primi due anni di durata contrattuale, pari al 5,0% del premio versato per il primo anno e al 5,0% del premio versato per il secondo anno. Inoltre a partire dal terzo anno e fino alla fine dell'orizzonte temporale minimo consigliato (1 Febbraio 2018) sono previste tre potenziali cedole variabili (calcolate ed erogate annualmente nel caso si verifichi la condizione) pari al 6,60% del premio versato, a condizione che i valori dei tre indici contenuti nel paniere (Euro Stoxx Oil & Gas Index, Euro Stoxx Health Care Index, Euro Stoxx Telecommunications Index) risultino, alle date di osservazioni prestabilite, uguali o superiori al 100% dei rispettivi Valori Ufficiali di Chiusura, rilevati il 31/08/2012.
X/2018 31/10/2012 9,25	10,749	L'obiettivo di rendimento prevede la corresponsione di una cedola fissa per il primo anno di durata contrattuale, pari al 6,0% del premio versato. Inoltre a partire dal secondo anno e fino alla fine dell'orizzonte temporale minimo consigliato (1 Agosto 2018) sono previste cinque potenziali cedole variabili (calcolate ed erogate annualmente nel caso si verifichi la condizione) pari al 5% del premio versato, a condizione che i valori dei cinque indici contenuti nel paniere (Bovespa Brazil Index, Russian Depositary Index EUR, Deutsche Borse India Price USD, Hang Seng China Enterprise Index (China), Kospizoo (South Korea)) risultino, alle date di osservazioni prestabilite, uguali o superiori al 114% dei rispettivi Valori Ufficiali di Chiusura rilevati il 31/10/2012.
Grado di rischio: medio – alto		

* Si precisa che il riferimento alla protezione o all'obiettivo di rendimento non costituisce in alcun modo la promessa, né tantomeno la garanzia di rendimenti minimi dell'investimento in tale Fondo o di redditività o di restituzione o conservazione del capitale investito.

Linee ETF

ETF Conservativo		ETF Bilanciato & Prudente		ETF Dinamico		ETF Vivace	
Asset allocation							
Lyxor ETF Euro Cash	63,04%	Lyxor ETF Euro Cash	51,23%	Lyxor ETF Euro Cash	27,32%	Pictet Europe Index	27,97%
Lyxor ETF Euro MTS 1-3Y	21,11%	Lyxor ETF Euro MTS 1-3Y	21,10%	Pictet Europe Index	18,57%	Lyxor ETF Euro Cash	13,30%
Lyxor ETF Euro MTS 3-5Y	10,68%	Lyxor ETF Euro MTS 3-5Y	9,89%	Lyxor ETF Euro MTS 1-3Y	15,76%	Pictet Japan Index	10,41%
Pictet Europe Index	5,02%	Pictet Europe Index	8,02%	Lyxor ETF Euro MTS 3-5Y	9,77%	iShares S&P 500	9,35%
iShares S&P 500	1,58%	iShares S&P 500	3,09%	Pictet Japan Index	6,91%	Lyxor ETF Euro MTS 1-3Y	8,91%
Pictet Japan Index	1,49%	Pictet Japan Index	2,99%	iShares S&P 500	6,86%	Pictet High Yield Euro	6,91%
Pictet – Emerging market Index	0,72%	Pictet High Yield Euro	1,98%	Pictet High Yield Euro	4,59%	Pictet – Emerging market Index	6,73%
Pictet High Yield Euro	0,50%	Pictet – Emerging market Index	1,93%	Pictet – Emerging market Index	4,47%	Lyxor ETF Euro MTS 3-5Y	4,51%
Ubs Global Rici	0,49%	Pictet Precious Metal Ph Gold	0,98%	Pictet Precious Metal Ph Gold	2,28%	Ubs Global Rici	3,44%
Pictet Precious Metal Ph Gold	0,25%	Ubs Global Rici	0,99%	Ubs Global Rici	2,28%	Pictet Precious Metal Ph Gold	3,43%
Liquidità	0,01%	Liquidità	0,04%	Liquidità	0,04%	Liquidità	0,02%
Grado di rischio							
medio - basso		medio		medio - alto		alto	

Performance linee				
	ETF Conservativo	ETF Bilanciato & Prudente	ETF Dinamico	ETF Vivace
Aprile 2015	-0,20%	-0,26%	-0,28%	-0,26%
3 mesi	0,41%	1,00%	2,90%	4,68%
1 anno	0,94%	2,67%	8,34%	12,96%
YTD	1,06%	2,31%	6,07%	9,39%
Dal lancio	-1,06%	-0,78%	14,30%	22,04%

Performance indici di riferimento					
	MSCI Europe	MSCI America	MSCI Pacific	JPM EMU Bond (1-5 anni)	JPM EMU Bond (1-3 anni)
Aprile 2015	0,51%	-1,20%	2,15%	-0,04%	0,03%
3 mesi	8,93%	6,25%	11,63%	0,32%	0,26%
1 anno	20,56%	38,67%	42,11%	2,51%	1,37%